

[Hdnqfr#Wlwrç](#)[Stampa questo articolo](#)

MERCOLEDÌ, 19 DICEMBRE 2012

Pagina 23 - L'Aquila

Sanità, contro abusi e disservizi arriva la commissione mista

Il difensore civico regionale istituisce l'organismo di tutela i cittadini danneggiati potranno proporre i reclami

L'AQUILA Istituita nell'Asl dell'Aquila, su proposta del difensore civico regionale Nicola Sisti, la commissione mista conciliativa. L'organismo ha l'obiettivo di risolvere i conflitti tra le strutture sanitarie e i cittadini; è composta dal difensore civico, che la presiede, e dai rappresentanti di Regione, Asl e tribunale del malato, con l'obiettivo di offrire maggiori garanzie di rappresentatività agli utenti. La commissione è coordinata dal presidente vicario, l'avvocato Antonella Santacroce. «È un organismo importante», spiega Sisti, «in quanto consente ai cittadini che ritengono di essere vittime di abusi o disservizi nel contesto dei servizi sanitari di proporre reclamo. La commissione esaminerà e valuterà, attraverso un'istruttoria e con incisivi poteri di intervento, i casi segnalati dai ricorrenti. Gli interventi e le iniziative assumono particolare valenza nell'attuale momento storico, laddove la politica di rigore del governo si sta traducendo in una drastica riduzione di prestazioni e servizi sanitari. Il diritto alla salute rischia di rimanere svuotato di contenuti, perché i tagli mettono a repentaglio l'erogazione di prestazioni, anche essenziali, ma necessarie alla tutela della salute». «A mio avviso», sottolinea Sisti, «è assurdo che a fare le spese della cattiva gestione delle risorse in campo sanitario da parte delle regioni meno virtuose, siano anche coloro che soffrono delle patologie più gravi, come i malati oncologici e i nefropatici, ai quali alcune provvidenze sono state tagliate. A fronte di tali forme di oggettiva inciviltà giuridica e sociale, le commissioni costituiscono un valido presidio territoriale quantomeno per reprimere fenomeni di malasana e incentivare pratiche di attenzione specie in tema di tempi di attesa delle prenotazioni».